

GIADA2

Applicativo di Sicp per l'assegnazione dei processi alla prima udienza
dibattimentale

Introduzione

01

Giada2 è un applicativo integrato in Sicp (registro informatico):

- importa tutti i dati del registro necessari al funzionamento del suo algoritmo;
- ribalta nel registro la data della prima udienza dibattimentale.

02

L'algoritmo di Giada2 consente di distribuire equamente per classi di peso i processi tra i giudici monocratici e tra i collegi dibattimentali, rispettando le specializzazioni.

Ulteriori vantaggi

- ▶ ottenere direttamente dal sistema informatico, secondo la configurazione del sistema decisa dall'ufficio di dibattimento, la prima data di udienza, evitando il passaggio di carte tra gli uffici o i contatti per ottenere l'indicazione della data
- ▶ abbattere i tempi di fissazione della prima udienza dibattimentale e, quindi, ridurre il rischio di prescrizione dei reati

Configurazione e gestione

La configurazione del sistema spetta completamente al Tribunale.

Nel menu configurazione di sistema sono caricate le sezioni, le aule, le classi di peso, le competenze/materie, la capacità produttiva di ciascun giudice (parametro percentuale utilizzato per calibrare gli esoneri) e il tetto massimo di processi per ciascuna udienza.

Nel menu gestione sono poi caricati i nominativi dei giudici per assegnarli alle sezioni (anche in % in modo da tener conto di eventuali esoneri) e i collegi.

Le classi di peso

Momento fondamentale della configurazione è la determinazione del numero e consistenza delle classi di peso dei processi. Ciascun Tribunale dovrà valutare in assoluta autonomia e discrezionalità tali parametri.

Potrà così essere attribuito ad esempio il punteggio 1 per ciascun imputato libero e 2 per ciascun imputato detenuto; potrà assegnarsi un punteggio standard per ciascun reato del processo ed un altro maggiore per determinati reati (ad esempio reati associativi). Tutti i punteggi configurati andranno a formare dei panieri che rappresentano appunto le classi di peso. Ad esempio: I classe di peso da 0 a 2 (1 imputato libero e 1 imputazione); II classe di peso da 3 a 6; etc

Il numero e la consistenza delle classi di peso è decisa dal singolo Tribunale.

Calendario di udienza e range di fissazione

GIADA assegna i procedimenti ai Giudici/Collegi selezionando una data del calendario udienze che cada in un periodo predefinito (range di fissazione stabilito dal Tribunale) e dipendente dalla tipologia di procedimento e dallo stato dell'imputato. Ad esempio, per la fissazione della prima udienza dibattimentale da decreto di citazione a giudizio diretta da 120 giorni a 360 giorni.

Potranno essere individuati casi di URGENZA con range di fissazione arretrato (esempio, in caso di imputato detenuto o processo prossimo alla prescrizione). In questi casi, al momento della richiesta data il P.M. o il Gip/Gup dovrà evidenziare una specifica funzione prevista dal sistema per attivare la richiesta di data urgente.

Giada tiene conto del periodo di sospensione feriale che dovrà essere configurato al momento della predisposizione del calendario.

La capacità produttiva

Per quel che riguarda i magistrati, un parametro che influisce nella distribuzione dei processi è la capacità produttiva, ossia il tempo che il magistrato dedica all'attività delle udienze. Si dovrà porre a 100% la percentuale del giudice che lavora a tempo pieno, percentuale che costituirà il parametro degli eventuali esoneri.

L'applicativo Giada 2 permette di configurare, per ciascun giudice la capacità produttiva monocratica e la capacità produttiva collegiale, con la precisazione che la capacità produttiva collegiale è la sommatoria della capacità dei singoli giudici del collegio, ove la capacità del singolo giudice è data dalla 'capacità produttiva collegiale' del giudice diviso il numero dei collegi di appartenenza.

Tetto massimo di processi per udienza.

Nella definizione del calendario delle udienze, per ogni magistrato/collegio e per ogni data udienza, è possibile definire 3 parametri:

- numero massimo di procedimenti che può trattare, denominato disponibilità.
- numero massimo di procedimenti urgenti (citazioni dirette o udienze preliminari) che sono in più rispetto alla disponibilità del giudice.
- numero massimo di citazioni dirette (urgenti e non urgenti) che sono incluse nella disponibilità del giudice, costituendone una quota parte.

Esempio di tetto massimo giornaliero

Supponiamo di avere un magistrato con:

- disponibilità 10
- numero massimo citazioni dirette 6 (quota parte delle disponibilità)
- numero massimo urgenti 2

Il tetto giornaliero sarà quindi 12.

Dalla parte di chi chiede la data di udienza

Il procedimento di assegnazione avviene attraverso le fasi di seguito descritte:

1. Inserimento dei dati da parte del PM (per i reati a citazione diretta) o del GIP (per i reati da udienza preliminare, giudizi immediati e opposizione a decreto penale di condanna) per la definizione del “peso” del processo
2. Classificazione automatica del processo in funzione del suo “peso” (processo di Classe 1 = processi con “peso” da 1 a 10; di Classe 2 = processi con “peso” da 11 a 20; ...)
3. Assegnazione dei processi ai Giudici/Collegi a rotazione a seconda dell'occorrenza di ciascuna classe di peso.

Dalla parte di chi riceve il processo

- ▶ Una volta che il sistema ha assegnato un procedimento ad un giudice/collegio, lo stesso giudice/collegio non si vedrà assegnato un processo della stessa classe sino a quando anche tutti gli altri giudici/collegi competenti sulla materia non ne avranno a loro volta avuto uno assegnato avente la stessa classe di peso.

Procedura di riassegnazione

- ▶ - Riassegnazione automatica (es. astensioni): La procedura si gestisce in SICP: viene annullata l'udienza e inserita la nuova richiesta di data. Poi si passa a GIADA per la nuova assegnazione. Successivamente in SICP sarà riabilitata l'udienza (quella inizialmente fissata da GIADA) in modo che il collegio o il magistrato che si sono astenuti comunichino alle parti la nuova data e il nominativo del collegio/magistrato assegnatari.
- ▶ - Riassegnazione puntuale (es. riunione di processi): Per le richieste di riunione accolte, il cancelliere registrerà la riunione in SICP dove il procedimento passerà in stato "non attivo". Successivamente sarà possibile ricalcolare il peso del procedimento riunito tramite una funzionalità specifica di GIADA.

Profili organizzativi

Giada è un sistema condiviso tra amministrativi e giudici e tra uffici diversi.

Ciò richiede un adattamento del modello organizzativo

Amministrativi

- Gli Amministrativi lato Pm/gip/gup devono curare la corretta tenuta del registro SICP aggiornando tutti i dati che dovranno essere letti da GIADA al momento della richiesta di data.

Questa esigenza è tanto più evidente in caso di richiesta data all'esito della udienza preliminare, considerata l'esigenza di individuare con immediatezza la prima data di udienza dibattimentale. Così gli amministrativi del G.u.p. dovranno aggiornare all'esito dell'udienza e prima della richiesta data da Giada lo step presente in Sicp "richiesta udienza al dibattimento".

Magistrati

- ▶ - Può essere previsto che sia direttamente il Pubblico Ministero o il gip/gup a richiedere la data di udienza dibattimentale collegandosi direttamente al sistema oppure che vi provvedano gli amministrativi su indicazione del magistrato che dovrà fornire i parametri da inserire nel sistema informatico Giada.

Tribunale e Procura della Repubblica

La Procura della Repubblica ed il Tribunale dovranno sottoscrivere un protocollo per la gestione concordata del sistema e per regolamentare l'eventuale procedura alternativa in caso di indisponibilità del sistema informatico (analoga procedura dovrà essere prevista per i gip/gup).

Nei casi di emergenza che potrebbero verificarsi in caso di momentanea indisponibilità dei sistemi informatici dovrà essere prevista una apposita procedura da utilizzarsi da parte dei GIP che necessitano dell'indicazione della data di udienza a comunicare immediatamente alle parti nel corso dell'udienza preliminare.

Risolto il problema tecnico, l'ufficio del dibattimento immetterà i dati relativi ai procedimenti assegnati con il "turno di assegnazione cartaceo" nel sistema GIADA (in modo da consentire al sistema di conteggiare il nuovo processo nel calcolo delle code dei giudici/collegi).